

## La lotta contro la Malaria nel Basso Friuli.

(Appunti del prof. Giuseppe Comessatti - Palmanova (Udine).

Alla vigilia dell'attuale guerra da queste stesse colonne lo scrivente brevemente esposti i punti fondamentali della epidemiologia della malaria, sosteneva la necessità di attuare nella nostra regione una lotta più intensiva e razionale contro questa infezione.

Il momento storico che in quell'epoca l'Italia attraversava sembrò ostacolare l'attuazione di quelle proposte che concordavano col programma del Comitato antimalarico del basso Friuli.

Epperò l'esperienza acquisita nel corso dell'attuale guerra col dimostrare la ragguardevole importanza pratica dell'argomento dal duplice punto di vista civile e militare, suggerisce di nuovamente trattarne anche in base alla valutazione dei nuovi fattori sopraggiunti in questo ultimo biennio.

Ed a maggiormente richiamare l'attenzione del pubblico è bene che sia qui fin d'ora ricordato che la lotta contro la malaria non solo per il nostro Friuli, ma per l'Italia intera per molteplici ovvie ragioni, è divenuto, oggi più che mai un problema di primo ordine, intorno al quale la Autorità Superiore, cui incombe la difesa sanitaria del paese, porta tutto il contributo di una organizzazione sapiente ed attiva, quale può attuarsi nella nostra Nazione che può vantare di avere compiuto le scoperte più importanti in fatto di patologia o di epidemia della malaria, e di averne tratto il più razionale sistema di profilassi.

La lotta antimalarica nel basso Friuli assume anche perciò ragguardevole importanza, perchè lungi dal rivestire un interesse puramente regionale, agli effetti della profilassi, costituisce un importante anello della complessa catena della lotta antimalarica dell'intera Nazione, che oggi ha nella nostra regione vivi ed intensi rapporti, lotta che perciò deve uniformarsi ad un unico metodo e ad un'azione coordinata nelle sfere civili e militari.

Il basso Friuli, solcato, per la sua situazione geografica, da fiumi, torrenti ed altri numerosi corsi d'acqua, che danno origine a ristagni e straripamenti, soggetto ad abbondanti piogge, nelle località paludose, in prossimità della costa e lungo il decorso dei due fiumi principali che lo solcano, il Tagliamento e l'Isonzo, è notoriamente malarico.

A perpetuare l'infezione malarica nelle nostre regioni contribuiscono indubbiamente la presenza di boschi in piano e di risaie, le abitazioni rurali mal costruite e mal protette dagli insetti mentre la deiciente educazione igienica delle popolazioni agricole era la causa per cui i provvedimenti annuali di profilassi e cura specifica non venivano rigorosamente osservati.

A far comprendere al lettore la questione sociale della lotta contro la malaria, lotta che poggia completamente sulla dottrina anofelica, esporrò in modo brevissimo le nozioni più elementari sull'argomento.

Anzitutto che cos'è la malaria? La malaria umana è una malattia infettiva, diffusa in tutto il mondo, legata a determinate condizioni di luogo e prodotta da speciali parassiti che vivono nel sangue danneggiandone la costituzione ed inducendo alterazioni di varia intensità e durata negli organi (Dionisi). Essa ha un periodo di incubazione variabile fra i 10 ed i 20 giorni; può avere un decorso acuto, caratterizzato da accessi febbrili che si ripetono ad intervalli regolari e da anemia; un decorso acutissimo, in cui prevalgono sintomi di somma gravità; un decorso cronico con accessi febbrili separati da intervalli di tempo spesso lunghissimi e l'anemia e l'alterazione degli organi divengono persistenti e talvolta così profonde da indurre la cachessia.

La malaria è trasmissibile all'uomo artificialmente per inoculazione di sangue umano infetto o per puntura di speciali zanzare, dopo che hanno succhiato sangue infetto. In condi-

zioni naturali è inoculata da speciali zanzare, gli anofeli.

Le zanzare malariche appartengono appunto alla sotto famiglia degli anofeli, dei quali si distinguono quattro specie italiane; l'a. claviger, il più comune, l'a. pseudopictus, l'a. superpictus, che hanno le ali macchiate e l'a. bifurcatus, che non ha macchie alle ali.

Gli anofeli si sviluppano a preferenza nelle acque palustri, sia che queste si trovino in aperta campagna come in mezzo ad un bosco o ad una macchia, poco alta o poco fitta ed anche a notevole altezza sul livello del mare (Dionisi).

Qualunque piccolo ristagno d'acqua, naturale od artificiale, nella stagione calda può servire alla sviluppo delle uova degli anofeli, che nel periodo di 28-30 giorni, attraverso lo stadio di larva o di ninfa, raggiungono lo stadio di insetto alato.

Pare che gli anofeli possano svilupparsi anche in acque salate fino alla proporzione del 0,8 0/00.

Durante il giorno le zanzare malariche vivono nascoste e riparate nelle camere, nelle stalle, nelle macchie. Pungono in sul crepuscolo ed al mattino. Le sole femmine pungono l'uomo; i maschi si nutrono di succhi vegetali. Non si allontanano dal luogo ove si sono sviluppate e si elevano nell'aria a poca altezza.

Si distinguono tre specie principali di febbri malariche, prodotte da tre distinte specie di parassiti: la quartana, che ha un periodo d'incubazione di circa 12-18 di e dà accessi febbrili ogni 3 giorni; la terzana primaverile che ha un periodo d'incubazione di 14-18 giorni e dà accessi febbrili ogni 2 giorni; la terzana estivo autunnale o maligna (periodo d'incubazione 8-12 giorni) che dà, per lo più, accessi febbrili prolungati di 30-40 ore intervallati da periodi di apiressia di 8-10 ore; raramente accessi febbrili a giorni alterni. Produce inoltre alcune febbri quotidiane, la massima parte delle febbri subcontinue e le febbri a lunghi intervalli (Marchiafava e Bignami).

Tutte le febbri perniciose e le febbri tropicali, che sono gravissime, sono infezioni malariche dovute al parassita della specie estivo autunnale.

Quando un individuo è affetto da una doppia infezione malarica, ad esempio terzana primaverile e terzana estivo autunnale, si parla di malaria mista ed il caso non è raro. Si parla invece di reinfezione malarica quando un individuo guarito completamente di un'infezione malarica contrae un'altra infezione della stessa o di altra specie malarica.

Altra distinzione da farsi è fra malaria primitiva, cioè malaria di recente contratta che si manifesta per la prima volta; malaria recidiva, contratta in precedenza apparentemente guarita ed invece rimasta latente e poi nuovamente divenuta attiva; malaria cronica che data da uno o più anni, cachessia malarica, che è caratterizzata da marcato deperimento organico, anemia e tumore di milza di origine malarica.

L'infezione malarica presenta inoltre complicazioni e successioni morbide sulle quali qui crediamo opportuno soffermarci.

La febbre malarica, che predomina in Friuli prima dell'attuale guerra e che è da ritenersi prevalga anche attualmente; è la terzana primaverile.

La diffusione epidemica della malaria da uomo a uomo avviene perciò che in determinate condizioni di luogo (ristagni di acqua ecc.) e di tempo (temperatura estiva), favorevoli allo sviluppo degli anofeli, questi, succhiando il sangue di un malarico, si infettano e dopo qualche tempo, pungendo individui sani, inoculano ad essi la stessa malattia.

Senza dilungarmi in particolari ricorderò brevemente che il parassita malarico nell'intestino delle zanzare subisce un processo di fecondazione e di moltiplicazione, che richiede un

periodo di tempo variabile da 10 a 20 giorni e che i nuovi parassiti (sporozi) che ne derivano attraversano le pareti intestinali della zanzara e penetrati nei condotti salivari, vengono poi inoculati ad ogni puntura colla saliva. Un anofele può infettare parecchi e persone prima che le sue ghiandole salivari sieno del tutto liberate dagli sporozi.

Il fatto sostanziale è che il virus malarico circola dall'uomo alla zanzara e dalla zanzara all'uomo, e che se non esistesse l'uomo malarico l'anofele non avrebbe il modo di infettarsi e non potrebbe più trasmettere la malattia.

Emerge da questi fatti il corollario pratico che per debellare la malaria come malattia epidemica si deve o distruggere l'anofele o distruggere il plasmodio malarico nell'uomo o nei periodi di attività della forma morbosa, esso trovandosi circolante nel sangue, mentre è annidato negli organi interni (milza, midollo osseo) nei periodi di latenza di essa.

I mezzi diretti alla distruzione delle zanzare nei loro vari stadi di sviluppo di larva, ninfa, insetto alato, utili sono là dove sono applicabili, come ad esempio la petrolizzazione di estese zone e ristagni d'acqua, la distruzione dell'insetto alato nell'ambiente domestico, ove si ricovera durante la stagione calda ed anche nei mesi invernali le cacciate periodiche di acqua nei canali per trasportare le uova, le larve, le ninfe degli anofeli, non possono essere generalizzati ed anche perciò non fanno una grande portata pratica. Metodicamente si deve tendere alla distruzione delle zanzare malarigene per via indiretta e cioè trasformando l'ambiente palustre che è necessario al loro sviluppo; ciò si ottiene con la bonifica idraulica del terreno, la quale consiste nel prosciugamento degli acquitrini, delle paludi e di qualunque ristagno d'acqua per mezzo di molteplici lavori di canalizzazione e drenaggio, aventi lo scopo di favorire il deflusso delle acque; colla bonifica agraria che consiste nell'utilizzare per l'agricoltura queste zone così prosciugate; nel sopprimere o ridurre o modificare (avvicendamenti ecc.) determinate colture, come ad esempio il bosco in piano e la risaia.

Più l'esecuzione di questi provvedimenti riesce alquanto complessa, costosa e non può aver luogo che gradualmente.

La protezione meccanica per mezzo di speciali reticelle degli individui sani e dei malarici contro la puntura degli anofeli, teoricamente logica, non può applicarsi con successo che in determinati casi (es. caselli ferroviari, padiglioni ospedalieri di malarici in regioni anofeliche ecc.) e non può costituire che un mezzo adiuvante nella profilassi antimalarica. Considerata con speciale riguardo alla classe operaia, alla classe agricola che sono le più colpite, la difesa meccanica contro la malaria non costituisce un mezzo pratico applicabile non successo come provvedimento collettivo, mentre può essere efficacissimo in singoli casi.

Resta importantissima la profilassi e cura chinica, la quale è il miglior mezzo profilattico perchè più facile, più esteso e più prontamente applicabile (Dionisi). Come è noto essa è basata sull'azione parassitocida specifica del chinino sul plasmodio malarico: il chinino introdotto nell'organismo a dosi opportune ha la virtù di arrestare lo sviluppo del parassita malarico e di ucciderlo.

I vari sali di chinino si distinguono in sali solubili (bicloridrato e bisolfato); in sali poco solubili (cloridrato e solfato neutro) ed in sali insolubili (tannato, eucchinina). Il bicloridrato è il sale più ricco di chinino, contengono P 81,72 0/0.

La maniera più comune di somministrazione dei preparati di chinino è la via orale.

La massima azione il chinino spiega sui plasmodi liberi in circolo (mezozi); quindi mai una sola dose li uccide tutti.

Quando l'ematozoo ha invaso il globulo rosso del sangue l'effetto del chinino è minore; talvolta il parassita ucciso (es. il parassita della terzana benigna), altre volte resta

solo indebolito nella sua vitalità (produce minor quantità di pigmento, si moltiplica con minor numero di mezozi o perde la proprietà di riprodursi).

Scarsa è l'azione del chinino sugli ematozoi che nei periodi di latenza sono annidati negli organi interni, ove essi continuano a svilupparsi.

Se la somministrazione di chinino dura da qualche tempo senza che il parassita malarico sia rimasto ucciso o gravemente danneggiato, esso ha la facoltà d'acquistare un certo grado di resistenza al chinino. L'influenza poi di questo farmaco sulle forme del ciclo sessuale (gameti) che si vanno sviluppando dopo i primi accessi febbrili (dopo 10-12 giorni), è scarsa nella malaria primaverile; scarsissima o nulla, nella malaria estivo autunnale. Le forme del ciclo sessuale del parassita malarico, elementi di resistenza dei parassiti, generatrici delle ricadute, rappresentano dunque il vero ostacolo al trattamento curativo della malaria grave.

Quali sono i metodi di profilassi e cura chinica della malaria?

La lotta contro la malaria per mezzo del chinino si esplica con tre metodi seguenti: cura preventiva o profilassi chinica; cura preepidemica (dei recidivi); cura in epoca epidemica.

La cura così detta preventiva consiste nella somministrazione di chinino a tutti gli individui sani che soggiornano in luoghi malarici, nell'epoca epidemica, dal Giugno a metà Novembre e cioè in tutta l'epoca in cui è possibile contrarre la malattia.

Per la popolazione avventizia di una regione malarica detta cura deve durare dal momento del suo arrivo in detta regione fino a 10-15 giorni dopo il suo ritorno in luoghi sani di malaria.

Come rimedio profilattico il chinino è stato usato secondo tre metodi principali, di cui il più pratico ed efficace è il metodo della somministrazione di chinino.

La cura così detta preventiva consiste nella somministrazione di chinino a tutti gli individui sani che soggiornano in luoghi malarici, nell'epoca epidemica, dal Giugno a metà Novembre e cioè in tutta l'epoca in cui è possibile contrarre la malattia.

Per la popolazione avventizia di una regione malarica detta cura deve durare dal momento del suo arrivo in detta regione fino a 10-15 giorni dopo il suo ritorno in luoghi sani di malaria.

Come rimedio profilattico il chinino è stato usato secondo tre metodi principali, di cui il più pratico ed efficace è il metodo della somministrazione di chinino.

La cura così detta preventiva consiste nella somministrazione di chinino a tutti gli individui sani che soggiornano in luoghi malarici, nell'epoca epidemica, dal Giugno a metà Novembre e cioè in tutta l'epoca in cui è possibile contrarre la malattia.

Per la popolazione avventizia di una regione malarica detta cura deve durare dal momento del suo arrivo in detta regione fino a 10-15 giorni dopo il suo ritorno in luoghi sani di malaria.

Come rimedio profilattico il chinino è stato usato secondo tre metodi principali, di cui il più pratico ed efficace è il metodo della somministrazione di chinino.

La cura così detta preventiva consiste nella somministrazione di chinino a tutti gli individui sani che soggiornano in luoghi malarici, nell'epoca epidemica, dal Giugno a metà Novembre e cioè in tutta l'epoca in cui è possibile contrarre la malattia.

Per la popolazione avventizia di una regione malarica detta cura deve durare dal momento del suo arrivo in detta regione fino a 10-15 giorni dopo il suo ritorno in luoghi sani di malaria.

Come rimedio profilattico il chinino è stato usato secondo tre metodi principali, di cui il più pratico ed efficace è il metodo della somministrazione di chinino.

La cura così detta preventiva consiste nella somministrazione di chinino a tutti gli individui sani che soggiornano in luoghi malarici, nell'epoca epidemica, dal Giugno a metà Novembre e cioè in tutta l'epoca in cui è possibile contrarre la malattia.

Per la popolazione avventizia di una regione malarica detta cura deve durare dal momento del suo arrivo in detta regione fino a 10-15 giorni dopo il suo ritorno in luoghi sani di malaria.

Come rimedio profilattico il chinino è stato usato secondo tre metodi principali, di cui il più pratico ed efficace è il metodo della somministrazione di chinino.

La cura così detta preventiva consiste nella somministrazione di chinino a tutti gli individui sani che soggiornano in luoghi malarici, nell'epoca epidemica, dal Giugno a metà Novembre e cioè in tutta l'epoca in cui è possibile contrarre la malattia.

Per la popolazione avventizia di una regione malarica detta cura deve durare dal momento del suo arrivo in detta regione fino a 10-15 giorni dopo il suo ritorno in luoghi sani di malaria.

strazione di dosi quotidiane piccole e medie di 40-60 centigrammi al giorno per le regioni non gravemente colpite. La dose di un grammo al giorno sono indicate per i paesi di malaria grave e quando la profilassi non è di lunga durata (Celli).

La cura preventiva è combattuta da alcuni igienisti, anzitutto perchè al chinino è negato ogni azione immunizzante contro la malaria, perchè l'assunzione a lungo continuata del farmaco, da molte persone è poco tollerata, ad altre riesce nociva.

La somministrazione preventiva di chinino ai sani è però indicata nelle regioni di malaria grave, dove vi è molta probabilità di contrarre la malattia o cioè in regione dove la densità anofelica e la densità malarica sono così elevate che al pericolo della inoculazione dei parassiti malarici nessuno forse può sfuggire.

All'opposto non è indicata sulle regioni in cui la malaria è mite e la probabilità di contrarre la malattia è scarsa (V. Ascoli).

Nelle regioni mediocemente malariche è pratico ricorrere alla profilassi familiare o cioè chinizzare tutti gli individui di una famiglia non appena in essa si manifesti un caso di malaria (Celli).

Esistono infezioni malariche così virulente, come di recente hanno osservato medici francesi nell'armata d'Oriente, su cui la chinizzazione preventiva sembra esercitare un effetto assai scarso (Abrami).

La cura chinica della malaria in senso stretto, si esegue sia in epoca epidemica che preepidemica, dovendosi però avvertire che questa cura per raggiungere lo scopo di guarire radicalmente la malattia deve spesso essere completata da altri provvedimenti terapeutici (soggiorno in clima salubre, cura arsenico-ferruginosa alimentazione corroborante).

3 Luglio 1917.

Prof. G. Comessatti.

La fine a domani.

## CORMONS Per la Croce Rossa.

Si è riunito il consiglio, recentemente nominato, del Comitato distrettuale cormonese della Croce Rossa. Fu chiamato a presiedere il sindaco signor Antonore Marni. Approvata la bella ed esauriente relazione per quanto al fatto finora, stesa dal signor Alessandro Visca, su proposta del sindaco, il relatore è nominato presidente del nuovo comitato - essendo egli stato l'anima di tutto il lavoro finora compiuto.

Le cariche sociali vengono quindi coperte con i seguenti nomi: Dott. Guido Bernardelli, vice presidente; professore Giovanni Lorenzoni, Segretario; Guido Tomadoni, Economo; Domenico Calzutti di Domenico, delegato alla contabilità. A fungere da revisori sono chiamati il sindaco cav. Antonore Marni, il sindaco di Brazzano Nicola Bernardelli ed il sig. Ernesto Luterotti già attivissimo alla sezione cinematografica. Rimangono a fungere da Consiglieri con incarichi nelle varie sezioni i signori Giuseppe Bullo Giuseppe Ceschia, Giuseppe Cobol, Massimo De Senibus, dott. Giuseppe Fabbro, vich. Ramiro Grinover, Antonio De Lorenzi, Cesare Tess, Enrico De Riccabona, dott. Rodolfo Sculin, Alberto Tavanasi.

Fu nominata una commissione di propaganda, chiamando a farne parte i signori Domenico Calzutti di Domenico, Antonio De Lorenzi, Rino Grinover. Il signor Nicolò Bernardelli propone a questo punto, che tutti i neoletti per dare il miglior esempio di propaganda, s'iscrivano soci perpetui della santa istituzione. L'idea fu accolta con entusiasmo da tutti i consiglieri, che versano la loro quota seduta stante o ne versano la prima rata.

Il signor Giuseppe Cobol ha consegnato all'economista della Croce Rossa, il 604, raccolte per onorare la memoria di Ferruccio Fabbro, che diede la vita per la Patria. Il cav. Desiderio Molinari, ad onore la memoria della sorella Angela vedova Petri, offrì lire 20 a favore del Comitato Pro Infanzia.

(Continua in 2a pagina).

Vita militare

ESFIGI ci invia da Roma in data 6.

Brando Vincenzo, tenente nel deposito fanteria di Genova G. e trasferito al deposito fanteria di Udine.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono promossi al grado di tenente: Siniscalchi Vittorio del distretto di Piacenza e del deposito di Sacile; Dari Angelo, Roma, Sacile; Ceroni Giovanni, deposito Sacile; Cova Mario Sacile; Conti Federico, 8.º alpini; Conte Gio. Battista, 8.º alpini; Garuzzo Pierino 8.º alpini; Cacciari Ettore dep. Udine; De Marchis Vittorio, 8.º alpini; Tampi Augusto, Roma, 8.º alpini; Montovani Alberto, Modena, 8.º alpini; Pettillo Mario, Napoli, Sacile; Del Piero Sante 8.º alpini; Mejeron Ferdinando, Sacile, 8.º alpini; Ravaglioli Aldo, Forlì, 8.º alpini; Schiavotti Umberto, Chieti, 8.º alpini; Boria Augusto, Sacile, 8.º alpini.

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento arma di fanteria: Savoldi Paolo, deposito di Udine; Scaino Giuseppe, distretto di Parma, 8.º alpini; Marzorati Marino, Como, 8.º alpini; Padalini Alberto, Milano, 8.º alpini; Ferrari Emilio, Como, 8.º alpini; Di Vico Armando, Caserta, Sacile; Stingoni Antonio, Avellino, Sacile; Coda Giorgio, Genova, Sacile; Rodolfi Massimiliano Sacile, Udine; Marzuolo Vincenzo, Caserta, Udine; Greco Alfonso Caltanissetta, Udine.

Machera Francesco sottotenente di complemento deposito fanteria di Udine, è trasferito effettivo per mobilitazione al deposito di Catanzaro.

I seguenti sottotenenti arma di fanteria, milizia territoriale sono promossi tenenti distretto militare di Sacile: Dal Molin Ugo, Del Bianco Giacomo, Zanuttini Secondo, Spagnoli Gio. Battista, Zanettini Pietro.

Il Callista

Francesco Cogolo

specialista per l'estirpazione dei Galli Occhi pallidi e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N. 10. Dietro richiesta si reca a domicilio.

SEDELIANO

Perito sul Corso. - Giuseppe... (text partially obscured)

Mail e disturbi... (text partially obscured)

CUORE

guariscono col CORDICURA CANDELA di fama mondiale - migliaia di guarigioni. Opuscoli gratis. INSELYINI e C., Milano, Via Vanzinelli, 58

Prestiti alle provincie

La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente decreto...

La memoria di Cesare Battisti. A cura del R. Ispettore scolastico di Genova...

La sottoscrizione ebbe esito soddisfacente, poiché fruttò finora la somma di lire 121.45...

Ecco pertanto l'elenco dei maggiori offerenti: lire 5 ciascuno...

Seguono poi altri 40 sottoscrittori con importo inferiore a lire una...

La sottoscrizione rimane aperta fino a sabato 7 corr. presso l'insegnante Angelo Mansutti.

Pioggia benefica. La pioggia tanto desiderata cadde finalmente nel pomeriggio di domenica...

I nostri agricoltori che dalla vendita ad alti prezzi dei bozzoli avevano empiuto i portafogli di bei biglietti di banca...

Sottoscrizioni. Una sottoscrizione fu iniziata per erigere una Cappella votiva nell'Asilo infantile...

Questa lettera porta la data del 3 luglio due timbri postali di Trieste...

FORDENONE

Alla casa di Ricovero. I fratelli Momi mandarono un fusto di 50 litri di birra...

Doni ai feriti. Il signor Lorenza Zaro di Polcenigo donò un cesto di pesce...

Morti per la Patria. E' pervenuta al Municipio la dolorosa notizia che in seguito a ferite riportate sul campo dell'onore sono decessi...

Stato Civile. Nati. Maschi 2, femmine 4. Totale 7.

Morti. Benigno Pietro anni 76, Zanler Nelia 4, Puragliesi Lina mesi 4...

TEATRO MINERVA. Oggi si danno le ultime repliche di «La battaglia dei tanks»...

TEATRO SOCIALE. Nuova Opera. Ecco alla terza replica e quindi al terzo successo del magnifico dramma: «Amor che uccide»...

Matrimoni. Basso Giovanni con Bagnaroli Regina, Casonato Giuseppe con Ascherli Maria.

8. VITO AL TAGLIAMENTO

Neo cavaliere. Con recente Decreto del Ministero dell'Interno venne insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia l'ing. nostro Sanitaro Pietro Lenardon.

Da qualche tempo l'egregio uomo è sofferente e non può prestare la sua preziosa opera come per il passato in cui fungeva da medico e da Ufficiale Sanitario ma speriamo che la sua fibra gli ridoni col tempo le antiche energie per ritornare al suo apostolato.

Concittadina vittima col suo bambino di un accidente automobilistico. Con vero dolore si apprese che in seguito ad un incidente automobilistico in un lontano paese del Transilvania...

Pioggia benefica. Finalmente, dopo essere stata tanto desiderata, capitò la pioggia che alle nostre campagne occorreva.

Bambino disgraziato. Ieri sera tardi fu ricoverato d'urgenza in quest'ospedale il bambino Gianbravo di Antonio, di circa 2 anni e mezzo...

In Pretura. Per direttissima si è discussa ieri la causa contro le giovani Risaria De Filippi di Pietro di anni 18 da Bistrizio...

Per debellare le due giovani che i funzionari non riuscivano a rendere a dovere, si ricorse a dei passanti, impiegati alla ferrovia e ufficiali, che finalmente trasportarono il corpo del reato in guardina.

Oggi si è chiuso il processo intentato in danno di Enrico Ferragatti fu Salvatore d'anni 60 da Maddaloni e del figliuolo suo Emanuele diciannovenne abitanti in via Pellorcia...

Un glorioso caduto. Il Sindaco ha partecipato al parente il grave annuncio che il sergente Grevesse Valentino di Michele d'anni 25 addetto a un reparto mitragliatrici...

Le cartelle vincenti della tombola nazionale. La cartella presentata ed inviata alla Commissione esecutiva in Roma che avrebbe conseguita la vincita a tutto 5 luglio sono:

Croce Rossa. Somma precedente L. 5815.40. Cav. Brumich in morte di Dirce del Vecchio Luigi Conti per l'ing. Mosè Schiavi...

Orfani di guerra. Somma precedente L. 4358.50. Lucio de Gloria in morte della sua mamma Zilli Giuseppe.

Cronaca Cittadina

Sessantamila quintali di legna

Questo, dunque, il fabbisogno annuale della città di Udine. Come prevederli? Noi abbiamo veduto, nel passato inverno, quali e quante difficoltà ci siano state...

Pubbluciamo la proposta di un cittadino perché il Comune studi a tempo il modo di appropinquare delle legna che potrebbero avere a sua disposizione, mediante la potatura delle migliaia di piante di proprietà comunale...

Non si lasci cadere la proposta. Cui la faceva, non trascurava di rilevare la possibilità di legnatura da parte di cittadini...

La legna dovrebbe essere tagliata nelle ultime misure sul posto quindi ammassata in un deposito vigilato per essere vendute nel momento opportuno.

Requisizione delle lane. E' stato pubblicato all'Albo comunale il manifesto della Direzione di Commissariato requisizione delle lane nazionali della tosa 1917...

Un glorioso caduto. Il Sindaco ha partecipato al parente il grave annuncio che il sergente Grevesse Valentino di Michele d'anni 25 addetto a un reparto mitragliatrici...

Le cartelle vincenti della tombola nazionale. La cartella presentata ed inviata alla Commissione esecutiva in Roma che avrebbe conseguita la vincita a tutto 5 luglio sono:

Croce Rossa. Somma precedente L. 5815.40. Cav. Brumich in morte di Dirce del Vecchio Luigi Conti per l'ing. Mosè Schiavi...

Orfani di guerra. Somma precedente L. 4358.50. Lucio de Gloria in morte della sua mamma Zilli Giuseppe.

Beneficenza varia

Cav. G. B. della Marina L. 5 in morte dell'ing. Mosè Schiavi al Rifugio Bambin Gesù.

Estrazione del Lotto del 7 Luglio. VENEZIA 31 - 82 - 67 - 71 - 40. BARI 34 - 82 - 50 - 81 - 42. FIRENZE 21 - 85 - 58 - 45 - 31. MILANO 39 - 91 - 30 - 50 - 9. NAPOLI 75 - 33 - 18 - 19 - 38. PALERMO 83 - 42 - 40 - 20 - 28. ROMA 40 - 58 - 77 - 26 - 43. TORINO 3 - 39 - 28 - 41 - 54.

Parlamento nazionale. CAMERA. Il commissario generale ai consumi on. Canepa rispose ieri alle interrogazioni degli on. De Capitani, Degani e Federzoni...

Cronaca delle disgrazie. Fu ricoverato al nostro ospedale, per averci procurato accidentalmente una distorsione al collo del piede sinistro con contusione al malleolo esterno, certo Gasparini Arturo...

Un morto di Elisa De Gloria. Sottoscrizione aperta da un gruppo di amici del figlio, per onorare la memoria della buona signora. Enrico Martina 10, Quinto D'Aroneo 10, cav. Pietro Fantoni 10, Bearzi...

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Benevolenza varia

Cav. G. B. della Marina L. 5 in morte dell'ing. Mosè Schiavi al Rifugio Bambin Gesù.

Estrazione del Lotto del 7 Luglio. VENEZIA 31 - 82 - 67 - 71 - 40. BARI 34 - 82 - 50 - 81 - 42. FIRENZE 21 - 85 - 58 - 45 - 31. MILANO 39 - 91 - 30 - 50 - 9. NAPOLI 75 - 33 - 18 - 19 - 38. PALERMO 83 - 42 - 40 - 20 - 28. ROMA 40 - 58 - 77 - 26 - 43. TORINO 3 - 39 - 28 - 41 - 54.

Parlamento nazionale. CAMERA. Il commissario generale ai consumi on. Canepa rispose ieri alle interrogazioni degli on. De Capitani, Degani e Federzoni...

Cronaca delle disgrazie. Fu ricoverato al nostro ospedale, per averci procurato accidentalmente una distorsione al collo del piede sinistro con contusione al malleolo esterno, certo Gasparini Arturo...

Un morto di Elisa De Gloria. Sottoscrizione aperta da un gruppo di amici del figlio, per onorare la memoria della buona signora. Enrico Martina 10, Quinto D'Aroneo 10, cav. Pietro Fantoni 10, Bearzi...

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Benevolenza varia

Cav. G. B. della Marina L. 5 in morte dell'ing. Mosè Schiavi al Rifugio Bambin Gesù.

Estrazione del Lotto del 7 Luglio. VENEZIA 31 - 82 - 67 - 71 - 40. BARI 34 - 82 - 50 - 81 - 42. FIRENZE 21 - 85 - 58 - 45 - 31. MILANO 39 - 91 - 30 - 50 - 9. NAPOLI 75 - 33 - 18 - 19 - 38. PALERMO 83 - 42 - 40 - 20 - 28. ROMA 40 - 58 - 77 - 26 - 43. TORINO 3 - 39 - 28 - 41 - 54.

Parlamento nazionale. CAMERA. Il commissario generale ai consumi on. Canepa rispose ieri alle interrogazioni degli on. De Capitani, Degani e Federzoni...

Cronaca delle disgrazie. Fu ricoverato al nostro ospedale, per averci procurato accidentalmente una distorsione al collo del piede sinistro con contusione al malleolo esterno, certo Gasparini Arturo...

Un morto di Elisa De Gloria. Sottoscrizione aperta da un gruppo di amici del figlio, per onorare la memoria della buona signora. Enrico Martina 10, Quinto D'Aroneo 10, cav. Pietro Fantoni 10, Bearzi...

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 26781.75. In morte dell'ing. Mosè Schiavi: avv. Schiavi 50, prof. L. Chiussi 5, cav. P. Fantoni 25, famiglia co. Florio 5, A. Ferrucci 5, avv. Del Missier 5, cav. P. Piusi 10.

ULTIMA ORA

L'attacco aereo su Londra organizzato con formazione serrata Venti aeroplani nemici lanciano bombe sulla città.

LONDRA, 7. L'incursione aerea oggi su Londra fu la più importante effettuata sin qui. Gli aeroplani nemici avanzavano lentamente e spiccavano chiaramente nel cielo tra le granate che scoppiavano loro d'intorno. Volarono in formazione molto serrata e gli apparecchi che si trovavano all'interno della formazione gettarono bombe. Quelli che si trovavano in fuori facevano manovre di protezione. Il nemico non rimase che 12 o 15 minuti sulla città discendendo anche a quota assai bassa. Le vie erano gremite all'ora dell'incursione. La folla si addensò udendo i primi colpi di cannone. Le batterie antiaeree puntarono in modo eccellente accogliendo gli assalitori con un vero uragano di shrapnelli. Quando il nemico fu passato oltre la città i cannoni antiaerei cessarono il fuoco. Si videro poi gli aviatori britannici dirigersi in forza contro i nemici e dar loro la caccia. Poco a poco, le due squadriglie avversarie scomparvero nelle nubi ma i colpi di mitragliatrici si udivano sempre. Finora mancano precisi particolari circa i danni e le perdite.

Il numero dei velivoli LONDRA, 8. La grossa squadriglia di aeroplani nemici che ha volato ieri mattina al di sopra di Londra comprendeva probabilmente oltre venti apparecchi, ma era difficile contarli, perchè non si potevano distinguere nettamente gli aeroplani tedeschi dagli aerei britannici che l'inseguivano tra la lieve bruma della mattinata estiva. Poco dopo le 10, la popolazione fu avvertita dell'incursione dai primi colpi di cannone ben presto seguiti dalla esplosione di bombe. I combattimenti aerei s'impegnarono al di sopra della città. La squadriglia nemica stretta da presso si sbarazzò rapidamente delle bombe, prima di fuggire in direzione sud est.

Grande è il numero delle bombe lanciate e si teme che il numero delle vittime sia notevole. La popolazione si conformò generalmente alle raccomandazioni fatte in seguito all'incursione del 16 giugno e si ricoverò durante il bombardamento aereo. In moltissimi casi però i curiosi si affollarono nelle vie e sul tetti mettendosi a riparo soltanto quando le bombe cominciarono a scoppiare nelle vicinanze.

Gli aeroplani nemici avanzarono dapprima ordinatamente in formazione di mezza luna, sotto la direzione di un apparecchio collocato al centro della dalla parte convessa. Sembravano volare a quota piuttosto elevata.

Quando giunsero sul quartiere settentrionale, il fuoco dei cannoni antiaerei divenne più preciso. La formazione si ruppe, gli apparecchi si dispersero e furono allora attaccati a colpi di mitragliatrici dagli aeroplani britannici. (Stef.)

Le ultime notizie dal fronte francese Un ospedale bombardato

PARIGI, 8. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: La nostra artiglieria si è mostrata particolarmente attiva durante la giornata nel settore Cerny Ailles, nella ragione della quota 304 al Mort Homme e a sud di Horovilles, presso il canale dal Rodale al Reno e nel bosco di Carpach. Parecchi tentativi su nostri piccoli posti sono costati perdite al nemico senza alcun risultato. Giornata relativamente calma sul resto del fronte. Nel bombardamento effettuato ieri da aeroplani nemici sulla regione di Nancy parecchie bombe sono cadute su di un ospedale. Tre persone sono rimaste uccise tra cui un fanciullo, e quattro feriti. Sono pure segnalati parecchi feriti a Epernay. (Stef.)

Le vittime del raid su Londra

LONDRA, 8. (ufficiale). Le ultime informazioni raccolte, recano che durante il raid di Tahaet furono 37 morti 141 feriti; un altro velivolo nemico fu abbattuto alla foce di Tamigi. (Stef.)

Perchè fu esonerato

Il comandante in capo francese. Errori puniti.

PARIGI, 8. Camera dei deputati. Il ministro della guerra Painlevé dichiara che vorrebbe che la passione che animò la discussione durante il lungo comitato segreto apparisse nella sua pienezza. La passione del bene dell'esercito: Un fatto deve dominare tutta la discussione: Da quattro mesi abbiamo oltrepassato vittoriosamente la svolta più pericolosa della guerra. Quando il governo attuale assunse il potere, la Russia, in seguito alla rivoluzione, era colpita da una paralisi, che il tradimento minacciava di aggravare; ma la rivoluzione russa sventò gli intrighi. (Vivissimi applausi). Un lungo periodo d'incertezze era inevitabile. Durante questo tempo la Germania aveva le mani libere.

Guardate la linea del fuoco, non abbiamo indietreggiato su alcun punto, ma è il nemico che ha indietreggiato. (Vivissimi applausi). Poiché tale pericolo fu superato, poiché l'ora del pericolo è dietro di noi, come dubiteremo noi dell'avvenire? Poiché il giovane esercito russo ha risposto ai nostri appelli di Kerensky. (Vivissimi applausi) e poiché ora esso raddoppia i suoi colpi, nell'ora in cui sbarcano nei nostri porti senza perdere un uomo la prima legione americana, di cui Parigi ha acclamato i fieri soldati. (Applausi unanimità) che la nostra gioia e la nostra fiducia siano pari alla inquietudine ed allo stupore dei nostri nemici, schiacciamo sul posto l'esercito tedesco, o indietreggerà esso ancora? Non so, ma è dalla fermezza dei nostri animi che dipende il nostro destino. (Applausi).

E perchè siamo certi dell'avvenire, che non guardiamo nulla da temere e possiamo guardare la verità in faccia. Sì, colpi gravi furono commessi durante l'ultima offensiva, nella quale furono subite gravi perdite, troppo crudeli senza dubbio, perchè non abbiano ad essere evitate.

I capi cui incombe la responsabilità degli errori, il generale in capo per primo, furono esonerati. La legge non permette alcuna sanzione prima di una inchiesta.

L'inchiesta che sarà aperta tra qualche giorno stabilirà le responsabilità di ciascuno e permetterà al governo di prendere con piena cognizione di causa le sue risoluzioni. Il ministro dice che occorrerà per l'esercito di terra la medesima giustificazione che è per la marina, i cui ufficiali passano dinanzi ai consigli di guerra anche per essere felicitati. Bisogna che ogni grave errore sia

condannato, che una medesima giustizia, eguale per tutti, colpisca i colpevoli.

Non è il vecchio più piani ambiziosi le cui proporzioni grandiose mal distinguono il merito, occorre una politica di guerra razionale, positiva, la cui prudenza eguali l'energia, che non dopandi l'impossibile ma che tragga dalla macchina della guerra il massimo effetto.

Questa è la nostra politica di guerra. Questo metodo fecondo di risultati, economico di vite umane, è quella che ispirerà i nostri eserciti.

Il ministro indica le misure prese per industrializzare la guerra. Tutto l'esercito deve costituire un blocco, animato dal medesimo spirito. In queste condizioni l'esercito francese peserà con tutte le sue forze sull'avversario fino alla completa vittoria. (Stef.)

Le accanite numerose battaglie sul fronte russo

I comunicati germanici confermano gli attacchi russi in grandi masse profonde sulla fronte galiziana, eseguiti dopo violento fuoco di distruzione e facendo uso anche di autoveicoli blindati; confessano anche che tali attacchi si estesero, oltrechè fra Kujnycky e Ludu-Komre e più a nord fino alla ferrovia Zlotow Tarnopol e Batkow - Hwyzyn, anche in direzione di Starislav e in altri punti dei Carpazi; ma pretendono che nessuno o quasi nessuno di tali attacchi sia riuscito. Senonchè gli stessi comunicati adoperano anche da ultimo una frase equivoca: «in varie parti attacchi russi non riuscirono» il che lascerebbe supporre che in altre parti siano riusciti.

E che lo sieno, ce ne informa il telegramma seguente da Pietrogrado: «Elementi del 5° corpo siberiano, come pure del 17° e del 49° corpo conquistarono la prima ed alcuni elementi della seconda linea di trincee del nemico.»

PIETROGRADO 8. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale: Nella regione di Tinsk una nostra flottiglia distrusse sbarramenti di mine sulle rive del fiume. In direzione di Zolotcheff, nella regione di Batkow-Manayouf dopo una preparazione di artiglieria, la nostra fanteria attaccò le posizioni fortemente organizzate del nemico e riuscì dapprima ad occupare tre linee di trincee ma alla fine della giornata l'avversario, con una serie di contrattacchi ricacciò alquanti i nostri elementi sul fronte delle alture a nord di Prossovtso: La Crivkovtso.

Al bosco di Lodro e ad ovest del villaggio di Voniukki le nostre truppe persero l'offensiva, impegnando un accanito combattimento durante l'intera giornata del 6.

Opere e punti fortificati passarono di mano in mano il nemico che aveva messo in azione rinforzi freschi, lanciò una serie di contrattacchi, i più accaniti dei quali nella regione del villaggio di Gurlow e nelle foreste ad ovest di Kontouki, ove l'avversario riuscì in parecchi settori a far ripiegare i nostri elementi di attacco. Alla fine della giornata abbiamo mantenuto in nostro possesso le colline a nord ovest di Pressovtso il villaggio di Labrikovtso e navotki le alture ad est di Godov.

Durante la giornata del 6 abbiamo preso nei combattimenti 17 ufficiali e 672 soldati prigionieri.

In direzione di Dolin, nella regione a sud di Stanislavoff dopo una preparazione di artiglieria le nostre truppe di avanguardia hanno ricacciato il nemico sopra il fronte di Yamnistoa-Passetchna ed hanno occupato le trincee nemiche.

A sud di Bugorod - Soldany le nostre avanguardie hanno sopraffatto un posto nemico ed hanno progredito sul fronte Liakhovtso - Dzvinitch, occupando quest'ultimo punto. Essi hanno respinto un contrattacco nemico nonché un posto avversario nella regione di Yablanka Porokki.

Complessivamente, il 6 corr. abbiamo fatto in questo fronte prigionieri 260 soldati.

Sui Carpazi, nella regione della città di Pneviano, nostre compagnie hanno attaccato un trinceramento nemico, hanno preso prigionieri 4 soldati austriaci e ne hanno passati alla baionetta 17.

Fronte romeno: Sul Danubio abbiamo distrutto una nave nemica armata di artiglieria.

Fronte del Caucaso: situazione invariata.

L'imperatore giunge a Berlino.

BRESLIA 8. — Si ha da Berlino: Appena tornato a Berlino l'imperatore si recò dal cancelliere che gli fece rapporto. (Stef.)

La maschera contro le incursioni aeree

A complemento delle disposizioni prese dall'Autorità Prefettoria e da quella della Sanità militare, per iniziativa del dott. prof. Bordoni-Uffreduzzi medico capo Municipale e direttore dell'ufficio d'igiene di Milano. La società Sanitaria s di Milano ha messo in vendita presso Casali Elviro in Ricerche, per la popolazione civile, una maschera speciale, che riproduce in proporzione più piccola un altrettanto efficace, il modello ultimo adatto per le truppe combattenti come mezzo di protezione contro i gas asfissianti. È una maschera così detta polivalente che serve a neutralizzare tutti i gas asfissianti finché non compreso il fosgene che è invisibile.

Le maschere chiuse in apposita borsetta vengono messe in vendita al pubblico a L. 1,20 ciascuna. Rivenditori prezzo convenirsi. Deposito - Casali Elviro Ricerche.

ATTENTI al VINO. Conserv. del vino. Chiarificato del vino. Disacidante. Rigenerat. del VINO. Carbonifera. Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto del VINO con mezzi pratici e scientificamente moderni, permessi dallo ultimo leggi. 20 Massime Onorificenze. Rivolgarsi al Promotore Laboratorio Enobimico. Cav. G. B. RONCA - Verona (Catalogo gratis)

QUESTO 100000 LIRE DI PREMI. QUESTO? Mettete un numero dispari in ciascuna festa del regnumi, di stati amici, che responsabili della più grande e fertile guerra, il crescere l'odio del mondo intero, e vogliate formare il numero 25 che si scrive nell'ombelico della morte che sta al centro di questo corso specificato in lettera che vi invieremo riceverete subito un utile e indispensabile premio completamente gratuito ed in più parteciperete alla distribuzione in lettera che vi invieremo. Inviate i vostri biglietti o disquisi per case omologhe, indirizzate la vostra corrispondenza unicamente alla nostra sede: CASA EDITRICE MINERVA - MILANO - Via Copernico, 4 (casa propria). Citate sempre il presente giornale.

LA DONNA può dare al CORPO Comodità Igiene Eleganza portando le perfette forme. L. 10 in più BUSTI L. 10 in più della primaria e premiata casa Maria Pepe TORINO - Via Garibaldi, 5 - TORINO Catalogo gratis a richiesta

PICCOLA PUBBLICITA' Contestini 5 per parola. Minimo L. 1,50. Smarrimenti. Da Cividale a Tarcento per via ordinaria venne smarrita una borsetta contenente passaporto, un notes, licenza zucchero e circa 20 assegni ferroviari. Mancata competente all'onesto che trovatala la farà recapitare a Barbieri Lindo Tarcento.

Collegio Arcivescovile UDINE. SCUOLA AUTUNNALE ORARIO. Tutti giorni non festivi: dalle ore 9 alle 11 e tre quarti, e dalle 14 e mezza alle 18. N. B. - Rivolgersi per spiegazioni alla Direzione del Collegio.

Chi l'ha usata dichiara spontaneamente che la PETROLINA LONGEGA è il miglior rimedio contro la FORFORA e contro la CADUTA del CAPELLI. Botiglia da L. 1,50-2,00 - 1/2 litro L. 6,00 - 1 litro L. 10 - (Aggiungendo cent. 75 si spedisce ovunque anche in Zona di guerra). DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA. ENDESI IN UDINE presso la PROFUMERIA PETROZZI

Impianti e forniture elettriche Guido Barzaghi Udine - Piazzale Osoppo 3 - Udine (Fuori porta Gemona fra il Caffè alle Alpi ed il Negozio Da Gloria) Ventilatori - Materiale elettrico per impianti luce e suonerie - Pile di prima qualità a liquido e a secco - Cordonecini e Fili isolati Pirelli a prezzi convenientissimi.

Collegio DANTE ALIGHIERI UDINE - Viale Venezia - UDINE. Lo agosto ripetizioni autunnali per esami Maturità - Ammissione Istituto - Promozione ed integrazione La Direzione

CICLI - MOTO - AUTO UMBERTO BORTUZZO Officina Meccanica di precisione (Palazzo degli Uffici) Registratori di Cassa - Addizionali - Punzoni registratori - Macchine da scrivere di qualsiasi tipo - Fotografiche - Cannoncchiali - Compassi - Magnet. - ARMI - Rappresentante Depositario dei Pneumatici G. TEDESCHI & C.

A. DIRTANI e AMARO NESSI Udine - Via Palestro 20 - Udine Vini Toscani in fiaschi a L. 1,90 e 2 e più al fiasco, Vini in Botti gradi 8 e mezzo Lire 68 a 73 al quintale, Marsala, Vermouht, Cognac, Champagne. Prezzi della massima convenienza Per vagonate prezzi a convenirsi

DOMANDATE IL NUOVO Catalogo delle Biciclette BIANCHI PIRELLI gratis franco. Società Anonima Edoardo Bianchi MILANO Viale Abruzzi 18. Concessionario per UDINE: Giovanni Nodari.

# MONDO ELEGANTE !!

## Avete bisogno di fare acquisti ??

**Non dimenticate che solo nei giorni 8-9 Luglio nei grandi Magazzini "A l'Élégance Parisienne", Udine sarà eseguita una vendita straordinaria a beneficio del locale Comitato di Assistenza Civile.**



Vasto assortimento articoli di assoluta novità -- Costumini per ragazzi -- Camicetto Vestaglie -- Vestiti estivi -- I più recenti modelli in cappelli per Signora -- Ombrellini -- Borsette -- Ventagli giapponesi -- Golf -- Lingerie -- Maglieria -- Tricot in seta -- Calze -- Guanti -- Novità capelli in paglia -- Panama per uomo, signora e bambini.

Assortimento valigeria -- Bauli -- Nécessaire da viaggio -- Oggetti artistici e per regalo Grande deposito giocattoli della rinomata fabbrica friulana Ing. Facchini.

**Apposito riparto per la vendita delle calzature igieniche per bambini e da uomo, di puro cuoio.**

### LISTINO PREZZI

Riparto Mode Novità	RIPARTO Maglieria - Biancheria	Riparto Cappelli - Ombrelli	Riparto Oggetti diversi
Cappelli signora in seta da L. 18.- - 22.- - 26.50 - 27.- ecc.	Corpetti per uomo in lana normale da L. 5.75 - 6.25 - 7.25 ecc.	Cappelli uomo da L. 5.25 - 7.25 - 7.50 - 8.25 - 8.50 - 8.45 - 9.25	Ventagli giapponesi originali da L. 15.75 - 22.50 - 30.20 - 40.- ecc.
" signorina " " 15.- - 18.50 - 20.50 - 20.- ecc.	" " misti " " 4.50 - 5.50 - 6.50 ecc.	" ragazzo " " 3.75 - 4.75 - 5.-	" tipo corrente " " 1.25 - 2.50 - 3.25 - 4.50
" bambina " " 12.25 - 14.25 - 16.50 ecc.	Mutande " " lana normale " " 5.50 - 6.50 - 7.50	" bambini " " 1.25 - 2.50 - 2.75 - 3.00	Portamonete in pelle " " 4.75 - 2.25 - 3.50 - 4.25
" paglia e seta novità " " 21.50 - 23.75 - 26.- - 30.- ecc.	" " miste " " 4.- - 5.50 - 6.50	Berretti uomo " " 2.75 - 3.75 - 4.50 - 5.25 - 6.25	5.75 - 6.50 - 10.25
" signorina " " 18.50 - 21.50 - 25.- ecc.	Tipo filo Scozia " " 6.25 - 6.75 - 7.75 ecc.	" ragazzo " " 3.25 - 3.75	Portafogli " " " 7.50 - 10.50 - 15.75
" bambini " " 15.- - 16.75 - 19.- - 22.- ecc.	Maglieria igienica tipo extra " " 7.25 - 8.00 - 9.50	Assortimento cappelli in paglia e tela.	Portabiglietti " " " 4.- - 4.25 - 4.75
Camicette in crepe da L. 8.50 - 10.50 - 13.- - 15.75 - 18.50 - 22.- ecc.	Costumi fantasia " " " 16.- - 18.50 - 20.50	Prezzi diversi	Stellette ricamate su panno q. v. " " 0.30 l'una
" " voile da L. 28.75 - 30.50 - 33.75 - 38.- ecc.	Maglie bianco naturale per uomo " " 6.25 - 7.50 - 8.50	Ombrelli tipo corrente per uomo da L. 4.75 - 8.50 - 10.50 - 12.25 ecc.	" argento bombe " " 0.30
" " Marquissette " " 28.50 - 29.75 - 33.50 - 40.- ecc.	" per signora " " 5.75 - 6.50 - 7.25	" " signora " " 2.75 - 5.25 - 7.50 - 10.50 12.75	" abbronzite " " 0.25
" " crêpe de Chine " " 35.- - 35.50 - 38.75 - 40.- ecc.	Copribusti in seta " " 9.25 - 10.75 - 10.25	Ombrellini " " " 2.35 - 3.35 - 7.50 ecc.	" truppa " " 0.08
" " Griffon " " 38.50 - 42.50 - 47.50 ecc.	Tricot in seta " " 26.50 - 33.- - 36.-	Riccio assortimento in ombrelli e ombrellini :: Articolo di lusso di nostra esclusiva	Speroni e Falgi prezzi diversi
Vestaglie in Crêpe " " 25.50 - 30.25 - 40.75 - 48.50 ecc.	Golf " lana " " 32.50 - 40.- - 45.-	Grande deposito oggetti artistici per regalo: - Guanti - calze e articoli inerenti.	Depositori della valigia di vera
" " voile " " 48.50 - 55.75 - 60.50 - 70.- ecc.	" seta " " 40.50 - 45.50 - 62.50		Fibra Vulcanizzata misure diverse da L. 8.25 - 10.50 - 12.75 - 13.50 15.25 - 17.25 - 18.50 - 21.75 23.50 - 25.50 in più
Vestiti estivi tipi diversi da L. 35.- - 58.- - 63.- - 70.- - 80.- ecc.	Camicie per uomo " " 6.50 - 7.50 - 8.50 ecc.		Cassette per ufficiali da L. 25.- - 28.50 - 32.50
Vasto assortimento fiori e garniture da cappelli	Assortimento biancheria per uomo e signora		Necessaire da viaggio in pelle " " 22.- in più
Unici depositari della maglieria igienica (SIBERIANA) marca (SCALA)			.....

**Grande deposito di lusso di calzature di puro cuoio a prezzi diversi**

UDINE - Portici Palazzo nuovo - Angolo Via Mercatovecchio - UDINE